

REP. N. 193
DATA 50 SET 2016

n. 37 del 6/9/2016

Procedura negoziata ex art. 36 e art. 216 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate "*Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolte ad adolescenti - Dote comune*". Approvazione del verbale del sorteggio finalizzato all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura e approvazione dello schema di Lettera di Invito-Disciplinare e del Capitolato prestazionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PREMESSO

- che nell'ambito della programmazione sociale del Piano Sociale 2013/2015 l'Amministrazione Comunale intende individuare enti promotori di azioni di sostegno educativo e di percorsi formativi teorico/pratici rivolti agli adolescenti che vivono in contesti sociali, familiari e personali di maggiore svantaggio, a forte rischio di incollocabilità nel mercato del lavoro, esclusi dalla formazione scolastica.
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 770 del 20/11/2015 è stata approvata la III annualità del Piano sociale di Zona (II Piano Sociale Regionale) al cui interno è stata prevista apposita scheda di dettaglio n. 136 per l'attivazione di azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorico - pratico
- che con l'atto deliberativo n. 192 del 17/03/2016 la Giunta Comunale ha autorizzato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato nel corso dell'esercizio provvisorio ai sensi del punto 8.11 Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011, autorizzando il Dirigente del competente Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza ad assumere con propria Determinazione, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione, gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività di progetti sperimentali per adolescenti

CONSIDERATO

- che per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, con determinazione dirigenziale n.24 del 15/06/2016, registrata all'I.G. In data 22/06/2016 n. 738, è stata indetta apposita indagine di mercato mediante Avviso pubblico, volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e art. 216 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolte ad adolescenti - Dote comune"*;
- che con la stessa Determina si è stabilito che le istanze dei partecipanti alla selezione dovessero pervenire, presso il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, entro il termine previsto e secondo le modalità stabilite all'interno dell'Avviso che contestualmente si approvava;
- che l'Avviso Pubblico è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli in data 22 giugno 2016, con scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse stabilita per il giorno 12 Luglio 2016;

DATO ATTO

- che il punto 7 dell'Avviso pubblico - Esame della documentazione e fasi successive - prevede *"Le manifestazioni di interesse, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti dal presente avviso, saranno esaminate dalla stazione appaltante in seduta riservata. I plichi pervenuti nei termini, saranno aperti al fine di verificare la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nonché a constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati e, in caso negativo, ad escluderli dalla selezione"*.
- che a tal scopo è stata nominata una commissione tecnica con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016 e che la stessa si è riunita in sedute riservate del 20/07/2016, 21/07/2016 e 2/08/2016 per verificare la regolarità formale della documentazione e constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati;
- che la Commissione ha verificato che entro la scadenza risultavano pervenuti n.37 plichi, per complessive n.49 istanze riferite ai 5 lotti della procedura come di seguito indicati

LOTTO 1	9
LOTTO 2	11
LOTTO 3	9
LOTTO 4	9
LOTTO 5	11
	49

- che a seguito dell'esame dalla documentazione prodotta e delle integrazioni richieste risultano ammessi alla procedura 47 istanze mentre si è dovuto procedere all'esclusione di n. 2 istanze dal momento che gli enti non hanno prodotto le integrazioni richieste, per cui risultano ammessi per ogni lotto il numero di enti di seguito indicati

LOTTO 1	9
LOTTO 2	11
LOTTO 3	8
LOTTO 4	9
LOTTO 5	10
	47

- che, dal momento che il numero dei candidati per ciascun lotto è superiore a 5, si è proceduto in seduta pubblica in data 4 agosto 2016 alle ore 10.00 in Napoli, nei locali del Servizio Politiche per l'infanzia sito in Via Margherita a Fonseca n. 19, al sorteggio degli operatori da invitare alla procedura negoziata, così come previsto nell'avviso pubblico, come da verbale allegato, all'esito del quale sono stati individuati n. 5 enti per ogni Lotto da invitare alla procedura negoziata, identificati mediante il numero di protocollo generale di acquisizione della istanza come di seguito indicati:

Lotto 1	
pg/2016/583828 del 12/07/16	8
Pg/2016/579614 del 11/07/16	4
Pg/2016/583442 del 12/07/16	6
Pg/2016/576011 del 08/07/16	3
Pg/2016/583821 del 12/07/16	7
Lotto 2	
pg/2016/550404 del 30/06/2016	1
Pg/2016/583866 del 12/07/16	11
Pg/2016/574831 del 08/07/16	2
Pg/2016/579214 del 11/07/16	3
Pg/2016/583528 del 12/07/16	8
Lotto 3	
pg/2016/583869 del 12/07/2016	7
Pg/2016/582867 del 12/07/16	2
Pg/2016/583638 del 12/07/16	6
Pg/2016/583442 del 12/07/16	4
Pg/2016/583871 del 12/07/16	8

4

Lotto 4	
pg/2016/574735 del 08/07/16	1
Pg/2016/586521 del 13/07/16	9
Pg/2016/583653 del 12/07/13	6
Pg/2016/583442 del 12/07/16	5
Pg/2016/583895 del 12/07/16	8
Lotto 5	
pg/2016/583426 del 12/07/16	6
Pg/2016/579400 del 11/07/16	1
Pg/2016/583653 del 12/07/16	8
Pg/2016/550404 del 30/06/16	2
Pg/2016/583897 del 12/07/16	9

- che, ai sensi dell'art.56 del d.lgs n.50/2016, il diritto di accesso ai nominativi degli enti estratti nel sorteggio a cui diramare l'invito a gara, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime;

DETERMINA

1. Approvare il verbale – Allegato A - della seduta pubblica nella quale si è provveduto al sorteggio degli enti da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e art. 216 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolte ad adolescenti – Dote comune";
2. Approvare lo schema di Lettera di Invito-Disciplinare e del Capitolato prestazionale allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato B;
3. Dare atto che con determinazione dirigenziale n.24 del 15/06/2016 registrata all'I.G. In data 22/06/2016 n. 738 si è già provveduto ad apporre vincolo sullo stanziamento e contestualmente alla prenotazione della somma prevista pari a € 560.856,25 al netto dell'Iva, pari a € 588.899,05 IVA inclusa al 5% - Missione 12 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 3 (Cap 101624) – Piano dei conti finanziario U.1.03.02.15.999- Bilancio 2016.

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal responsabile del procedimento Istruttore Direttivo Economico Finanziario Dott. Sampogna Renato.

Il numero degli allegati è pari a n. 71 pagine progressivamente numerate

Il Dirigente
dott.ssa Barbara Trupiano



COMUNE DI NAPOLI

All'ente _____

Oggetto: Lettera di invito – Disciplinare di gara per la partecipazione alla procedura negoziata ex art. 36 e art. 216 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolte ad adolescenti – Dote comune" – Lotto ____

Con la presente Lettera di Invito - Disciplinare di gara si invita l'ente in indirizzo a partecipare alla procedura negoziata di cui in oggetto con le modalità di seguito descritte.

La documentazione di gara comprende:

- Lettera di invito – Disciplinare
- Capitolato prestazionale
- DCGUE
- Patto di integrità

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 (di seguito Codice), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti – Dote Comune"*.

Importo: l'importo complessivo presunto della procedura negoziata è pari ad € 560.856,25 al netto dell'Iva, così suddiviso per i seguenti lotti:

Lotto n.1 - Macro area 1 – Municipalità 1 - 2 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [6725355284]

Lotto n.2 - Macro area 2 – Municipalità 3 - 5 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [6725356357]

Lotto n.3 - Macro area 3 – Municipalità 4 – 6 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [672535742A]

Lotto n.4 - Macro area 4 – Municipalità 7 – 8 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [67253584FD]

Lotto n.5 - Macro area 5 – Municipalità 9 - 10 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [67253595D0]

Verranno retribuite alla ditta affidataria solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

1

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

I soggetti partecipanti potranno presentare offerte per uno o più lotti e potranno aggiudicarsi più di un lotto.

Determinazione Dirigenziale n. 37 del 6/9/2016 del Servizio Politiche per l'Infanzia.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Renato Sampogna renato.sampogna@comune.napoli.it.

Durata dell'appalto: i tempi di realizzazione del progetto avranno una durata di 12 mesi e potranno essere aumentati fino ad un massimo di 16 mesi in quanto sarà necessario caratterizzare le attività in base alle reali esigenze dei fruitori, alla composizione del gruppo dei ragazzi, dell'abbinamento con le aziende, dei percorsi educativi e formativi, del post tirocinio.

Le attività del servizio comunque decorreranno dalla data di effettivo avvio delle attività, a seguito di stipula contrattuale.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'appalto è finanziato con fondi trasferiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex L.285/97.

SCADENZA OFFERTE: le offerte vanno presentate entro e non oltre le ore _____ del giorno _____

PRIMA SEDUTA DI GARA: la prima seduta si terrà il giorno _____ alle ore _____ presso _____

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: l'attività progettuale si propone di realizzare "AZIONI DI SOSTEGNO EDUCATIVO E PERCORSI FORMATIVI TEORICI/PRATICI RIVOLTI AD ADOLESCENTI- DOTE COMUNE", finalizzate all'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e accompagnamento educativo. Il progetto è rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale, appaiono a rischio disadattamento sociale precisamente perché non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione

7

sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Sarà possibile prevedere in casi specifici (es. maggiorenni in uscita da percorsi di accoglienza residenziale), e previa autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento, l'attivazione della dote Comune anche a ragazzi fino ai 21 anni.

Per ogni Macro Area, come più avanti identificata, si dovrà prevedere la partecipazione di minimo 25 ragazzi fino ad un massimo di 30.

Il percorso educativo/formativo si configura come un accompagnamento da parte degli esperti ed educatori perché il ragazzo esplori se stesso, le proprie attitudini, le proprie aspirazioni e scopra risorse e limiti che lo caratterizzano ma al tempo stesso cominci ad esplorare il mondo del lavoro con le sue caratteristiche peculiari legate ai diversi settori produttivi, le competenze che richiede, le regole che impone, l'andamento del mercato, i diritti e i doveri del lavoratore.

Il progetto prevede la realizzazione di: orientamento, formazione in situazione mediante laboratori e atelier formativi, tirocini formativi presso aziende ospitanti, accompagnamento socio-educativo individuale e di gruppo.

Per la realizzazione del progetto i soggetti che saranno invitati a partecipare alla procedura negoziata dovranno presentare insieme all'offerta tecnico e economica anche la documentazione attestante l'attivazione di protocolli di intesa con soggetti promotori di tirocini formativi e con soggetti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania quali enti di formazione per il rilascio della certificazione delle competenze. Inoltre in sede di procedura negoziata sarà necessario dimostrare l'attivazione di protocolli di intesa con aziende "soggetti ospitanti" di tirocini formativi.

3. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Tutta la documentazione di gara è allegata alla presente lettera di invito.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno trasmesse via PEC alla ditta richiedente.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

In particolare:

- gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 45 comma 2 del Codice;
- gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lett. d), e), f) e g) del predetto articolo;

Ai consorzi, di cui alle lett. b) e c), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 e comma 2 del Codice; ai consorzi di cui alle lett. b) si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 comma 1 del Codice; ai soggetti di cui alle lett. d), e), f) e g) si applicano le disposizioni

di cui all'art. 48 del Codice.

5. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
 - 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
 - Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti; ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
 - Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, ai sensi dell'art. 48 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

6. Modalità di presentazione della documentazione

- 6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);
- b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- 6.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

- 6.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi degli artt. 83 comma 9 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui

all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari al **due per mille** dell'importo a base d'asta del lotto per cui si concorre. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal concorrente.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. a), b) e c) del Codice

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

-8.1 Requisiti di capacità economico-finanziaria - ex 83 comma 1 lett. b) del Codice -

a) fatturato annuo netto complessivo, nell'ultimo triennio, pari ad almeno € 100.000.00 e un fatturato complessivo, nell'ultimo triennio, pari ad almeno € 50.000,00 in attività sociali in favore di minori e famiglie; Tale requisito di capacità economica-finanziaria viene previsto in quanto necessario a garantire la sostenibilità del progetto che prevede anticipazioni da parte dell'ente aggiudicatario per la copertura dei costi relativi alla strutturazione dei percorsi formativi ed al pagamento mensile dei rimborsi ai ragazzi partecipanti ai tirocini formativi.

-8.2 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa - ex art. 83 comma 1 lett.c) del Codice

a) Esecuzione, nel triennio 2013, 2014, 2015, di prestazioni analoghe a quella oggetto della gara (azioni educative e/o formative in favore di adolescenti) per conto di enti pubblici di durata complessiva di almeno 12 mesi, rese per conto di enti pubblici. E' possibile sommare periodi di attività di almeno 6 mesi continuativi.

b) L'attivazione di protocolli di intesa:

- con almeno un soggetto promotore di tirocini formativi;
- con almeno un soggetto autorizzato/accreditato dalla Regione Campania quali enti di formazione per il rilascio della certificazione delle competenze
- con almeno un' azienda "soggetti ospitanti" di tirocini formativi per ciascuno dei settori

formativi di cui all'art. 2.1 del Capitolato tecnico.

Il requisito in caso di RTI, deve essere posseduto dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria.

In caso di ATI e/o consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016; in caso di consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

I requisiti per l'ammissione nonché per lo svolgimento degli incarichi di cui al presente Disciplinare, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Avvalimento - Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e in ogni caso con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia fare affidamento sulle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà, nelle more dell'adozione del decreto ex art. 81 c. 2 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema dell'AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria sarà effettuata attraverso la presentazione dei bilanci degli anni finanziari in considerazione, mentre per il fatturato specifico verranno prese in considerazione le singole fatture.

La comprova del requisito di capacità organizzativa verrà effettuata:

- *per quanto riguarda la lettera a) del punto 8.2 attraverso al presentazione di certificati di buon esito degli enti pubblici titolari dell'attività nei quali venga espressamente indicato: il buon esito dell'attività con assenza di rilievi e contestazioni, l'importo totale*

6 P

finanziato, la tipologia del servizio, la durata in mesi con data di inizio e fine, gli obiettivi, i destinatari, la determinazione dirigenziale di affidamento.

- *per quanto riguarda la lettera b) del punto 8.2 attraverso la presentazione di protocolli:*

con almeno un soggetto promotore di tirocini formativi (con specifica indicazione della data di sottoscrizione e di tutti i dati utili ai fini dell'identificazione del soggetto compreso le indicazioni circa le abilitazioni/accreditamenti posseduti per l'esercizio della funzione,);

con almeno un soggetto autorizzato/accreditato dalla Regione Campania quali enti di formazione per il rilascio della certificazione delle competenze (con specifica indicazione della data di sottoscrizione e di tutti i dati utili ai fini dell'identificazione del soggetto compreso le indicazioni circa le abilitazioni/accreditamenti posseduti per l'esercizio della funzione,);

con almeno un' azienda "soggetti ospitanti" di tirocini formativi per ciascuno dei settori formativi di cui all'art. 2.1 del Capitolato tecnico. (con specifica indicazione della data di sottoscrizione e di tutti i dati utili ai fini dell'identificazione del soggetto, dell'idoneità ad ospitare tirocini, del settore nel quale opera, del numero massimo di tirocini che si impegnerà ad ospitare, ...)

9. Subappalto

Non è ammesso il Subappalto.

10. Cauzione provvisoria

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base del lotto a cui si partecipa, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 93 del Codice. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da

organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice, nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

11. Contributo ANAC

Non è previsto alcun contributo ANAC.

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del _____, al **Protocollo Generale – Gare, sito in P.zza Municipio, Palazzo S. Giacomo – 80133 Napoli**, in qualsiasi modo, compresa la consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo, telefono-fax e PEC, oggetto della gara, il numero della determinazione di indizione, indicazione del Lotto a cui si partecipa, relativo codice CIG. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

** E' necessario produrre un distinto plico per ciascun lotto a cui si partecipa.*

12.1 Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

N.B. La mancata separazione dell'offerta economica da quella tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno altresì escluse le offerte plurime, tardive, condizionate, alternative o espresse in aumento.

13. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

13.1 Cauzione provvisoria, di cui al paragrafo 10.

13.2. Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- I consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 37 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 37 comma 4 del Codice;

o in alternativa

– copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 37 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13.3. DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), **Allegato alla documentazione di gara**, appositamente compilato e sottoscritto secondo le modalità di seguito riportate.

Il presente modello di formulario DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale (*Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016*).

Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale. ~~L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.~~

Il DGUE dovrà essere sottoscritto:

- a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
- b. potrà essere sottoscritto anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o c) o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della presente Parte, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI. Resta fermo l'onere delle stazioni appaltanti di verificare il permanere dei requisiti in capo alle imprese ausiliarie nelle successive fasi della procedura, compresa la fase di esecuzione del contratto.

13.4 Indicazione dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito.

13.5 Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

- a) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- b) che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- c) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- d) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

12



e) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

f) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

g) di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;

h) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

i) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

l) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni del Capitolato prestazionale); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;

m) dichiarazione di impegno di messa a disposizione per la realizzazione delle attività di una sede operativa presente sul territorio della/e Municipalità, inclusa nella Macro Area per la quale si partecipa, idonea e adeguata a ospitare le attività previste, dotata di linea telefonica abilitata, postazioni personal computer e spazio amministrativo, in grado di ospitare attività educative individuali e di gruppo, con disponibilità di strumentazione informatica necessaria per le attività (PC, collegamento ad internet Wi-Fi, stampanti) utilizzabili dai ragazzi per tutte le attività educative/formative (es. stampa e ricerca di materiale didattico affrontato nel corso, ecc.). Tale sede diventerà il punto di riferimento territoriale per i ragazzi impegnati nel progetto e per tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nell'attività.

n) Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione per la realizzazione del progetto l'equipe con tutte le caratteristiche, qualifiche e standard previste e dettagliate nell'art. 8 del Capitolato.

o) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:

- l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, riportante: numero e data di iscrizione, forma giuridica e sede legale, oggetto sociale attinente con quello oggetto della gara, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica;

ovvero in caso di mancata iscrizione alla CCIAA:

- gli estremi identificativi dello statuto e dell'atto costitutivo, con indicazione dell'oggetto sociale e dei soggetti con potere di rappresentanza nonché ogni altro documento idoneo ad identificare l'Ente partecipante.

13

Le dichiarazioni di cui al presente punto vanno rese anche dalle imprese mandanti e dalle consorziate esecutrici

13.6 di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

-di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

13.7 Tutta la Documentazione prevista all'art. 89 del Codice, in caso di avvalimento.

13.8 Documento Passoe, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e a stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai fini di economicità della procedura, si invitano i concorrenti a produrre un PASSOE distinto per ciascun lotto a cui si partecipa.

13.9 Allegato Patto di Integrità, sottoscritto dal legale rappresentanti dell'impresa concorrente. **Lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti di tutte le imprese componenti il raggruppamento nonché da eventuali imprese ausiliarie o consorziate esecutrici.** N.B. La mancata consegna di questo documento, opportunamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

14. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorzata.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

15. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"

L'offerta economica, in bollo, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario, da ciascuna impresa

19

riunita o consorziata.

Essa deve contenere:

- l'indicazione del prezzo offerto, in cifre ed in lettere, al netto di IVA, nonché il corrispondente ribasso percentuale unico sull'importo a base del lotto a cui partecipa (è previsto l'arrotondamento alla seconda cifra decimale);
- l'aliquota IVA applicata;
- la dichiarazione attestante che il prezzo offerto è congruo e remunerativo, in quanto determinato valutando tutte le variabili che potrebbero influenzarlo;
- l'indicazione, **a pena d'esclusione**, dell'importo relativo ai costi aziendali, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice. *N.B. Tali costi sono riferiti agli oneri concernenti i costi specifici connessi con l'attività delle imprese, da non confondere, pertanto, con gli oneri per rischi interferenziali, non soggetti a ribasso e eventualmente quantificati dalla stazione appaltante nel DUVRI. In questo appalto non sono previsti rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI.*

Il concorrente può inserire nella Busta C, in separata busta sigillata recante la dicitura "Giustificazioni ex art. 97 del Codice", le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice.

16 Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Offerta economicamente più vantaggiosa)

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

Progetto Tecnico	fino a 90 punti
Offerta Economica	fino a 10 punti

In particolare il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

Nr. criteri o	N.r subcritero	Descrizione	Valore subcritero	Valore criterio
1		Conoscenza del territorio e delle problematiche degli adolescenti destinatari delle azioni previste		20
	1.1	Conoscenza del territorio di riferimento	10	
	1.2	Conoscenza delle problematiche degli adolescenti potenziali destinatari delle azioni previste	10	
2		Qualità del progetto complessivo		45

15

	2.1	Descrizione delle azioni proposte, coerenza con gli obiettivi dell'Avviso pubblico.	15	
	2.2	Descrizione delle risorse umane che saranno impiegate nella realizzazione del progetto indicando titoli di studio e formativi e esperienze pregresse attinenti le azioni dell'avviso pubblico	10	
	2.3	Modalità di individuazione e coinvolgimento degli adolescenti destinatari delle azioni previste, modalità di realizzazione degli obiettivi educativi/pedagogici generali e trasversali al percorso formativo/lavorativo, coinvolgimento della famiglia.	10	
		Modalità di collaborazione con l'ente di formazione rispetto alla realizzazione di tutte le azioni previste nell'avviso.	10	
	Azioni di valutazione e reti attivabili			25
	' 3.1	Strumenti per il monitoraggio e la valutazione	10	
	' 3.2	inserimento dell'Ente in una rete di collaborazioni e partenariato utili alle finalità progettuali.	15	

OFFERTA ECONOMICA	FINO A 10 PUNTI
Nell'offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA con indicazione dell'aliquota IVA applicata e del ribasso in valore percentuale.	

Ai fini del calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa, la Commissione, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, applicherà, secondo quanto disposto dall'Allegato P del D.P.R. 207/2010, il seguente metodo "Aggregativo Compensatore":

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

16



a) Per quanto riguarda gli **elementi qualitativi**, ai fini della determinazione di $V(a)_i$, si applicherà il metodo previsto alla lett. a) punto 4 dell'All. P (attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascun componente della commissione):

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sottocriteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti, attribuiti ad ogni criterio o sottocriterio da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. In caso di una sola offerta valida, non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

b) Per quanto riguarda l'elemento prezzo, sarà applicata la formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Soglia di sbarramento: Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti il cui Progetto Tecnico abbia conseguito un punteggio inferiore a 60/90

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata all'offerta migliore risultata congrua.

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'elemento offerta tecnica, in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale per entrambi gli elementi, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

17. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria

La gara si svolgerà in seduta pubblica alle ore _____ del _____ e nelle successive date indicate sul sito web del Comune ovvero comunicate alle imprese concorrenti, secondo una delle modalità indicate al par. 7, presso il Servizio Autonomo CUAG – Area Gare Forniture e Servizi, sito in via S. Giacomo, 24 - Napoli.

La commissione giudicatrice viene nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Essa viene affiancata in seduta pubblica da un segretario verbalizzante senza diritto di voto.

Espletati tutti gli adempimenti amministrativi, ivi compreso il ricorso - ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice - al soccorso istruttorio, nonché l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti, la commissione procede all'apertura, in seduta pubblica, della Busta B, contenente il Progetto Tecnico, delle concorrenti ammesse alla fase successiva della gara, per attestarne il contenuto. Indi, in una o più sedute riservate, la commissione, nominata con apposita disposizione dirigenziale, procederà alla valutazione degli stessi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al precedente articolo 3. In una successiva seduta pubblica verrà data lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e si procederà all'apertura della Busta C, contenente l'Offerta Economica, dando lettura dei relativi ribassi offerti.

Sarà, pertanto, stilata una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica.

La commissione procede all'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto, ovvero, qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, risultare anormalmente basse, sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 97 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte. La commissione può comunque riservarsi la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 6 del richiamato Codice. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La verifica dei requisiti generali e speciali posseduti dai concorrenti avverrà secondo le modalità di cui al par. 8 del presente disciplinare.

18. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo la verifica del possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara. In caso di riscontro

negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati nella lettera d'invito.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", presentare **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del Codice. **N.B. Qualora la stazione appaltante autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

19. Informazioni complementari

Si applicano al presente appalto:

19.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "*Protocollo di Legalità*" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli

effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla

revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

1) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta



penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

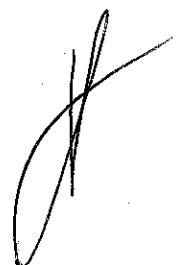
La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione

22 

appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

19.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

19.4 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*" approva il documento denominato "*Patto di Integrità*" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto secondo le modalità riportate nella presente lettera d'invito e presentato dal concorrente nella Busta A "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

23



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Capitolato prestazionale per la gestione delle attività denominate "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici - DOTE COMUNE"

Capo I -
OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Articolo 1
Oggetto

Affidamento delle attività denominate "AZIONI DI SOSTEGNO EDUCATIVO E PERCORSI FORMATIVI TEORICI/PRATICI - DOTE COMUNE", finalizzate alla sperimentazione di un modello di alternanza tra lavoro e formazione teso a favorire l'orientamento alla scelta professionale e la prima acquisizione di elementi di professionalità; l'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e accompagnamento educativo.

La presente selezione è articolata in n.5 lotti:

Lotto n.1 - Macro area 1 - Municipalità 1 - 2 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [6725355284]

Lotto n.2 - Macro area 2 - Municipalità 3 - 5 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [6725356357]

Lotto n.3 - Macro area 3 - Municipalità 4 - 6 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [672535742A]

Lotto n.4 - Macro area 4 - Municipalità 7 - 8 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [67253584FD]

Lotto n.5 - Macro area 5 - Municipalità 9 - 10 - importo a base d'asta al netto dell'iva € 112.171,25 CIG [67253595D0]

Articolo 2
Durata

I tempi di realizzazione del progetto avranno una durata di 12 mesi e potranno essere aumentati fino ad un massimo di 16 mesi in quanto sarà necessario caratterizzare le attività in base alle reali esigenze dei fruitori, alla composizione del gruppo dei ragazzi, dell'abbinamento con le aziende, dei percorsi educativi e formativi, del post tirocinio.

Le attività del servizio comunque decorreranno dalla data di effettivo avvio delle attività.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016

Articolo 3**Importo**

L'importo complessivo massimo presunto per le attività previste è pari ad € 564.616,25 al netto dell'Iva, così suddiviso per i seguenti lotti:

Lotto n.1 - MACRO AREA 1 – MUNICIPALITA' 1 – 2 – Importo a base d'asta al netto dell'IVA € 112.923,25 –

Lotto n. 2 - MACRO AREA 2 – MUNICIPALITA' 3 – 5 - Importo a base d'asta al netto dell'IVA € 112.923,25

Lotto n. 3 - MACRO AREA 3 – MUNICIPALITA' 4 – 6- Importo a base d'asta al netto dell'IVA € 112.923,25

Lotto n. 4 - MACRO AREA 4 – MUNICIPALITA' 7 – 8- Importo a base d'asta al netto dell'IVA € 112.923,25

Lotto n.5 MACRO AREA 5 – MUNICIPALITA' 9 - 10 - Importo a base d'asta al netto dell'IVA € 112.923,25

L'importo è articolato in base alla tipologia di prestazioni da rendere come di seguito indicato:

**PIANO ECONOMICO FORMAZIONE LAVORO
ADOLESCENTI - DOTE COMUNE**

I FASE PROGETTUALE

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	monte ore complessivo	costo unitario per ora di prestazione	totale
Orientamento, formazione e addestramento in atelier e laboratori rese mediante utilizzo della figura professionale dell'Educatore	300	€ 21,66	€ 6.498,00
CO - DOCENZE con esperti nello specifico settore di riferimento	75	€ 26,11	€ 1.958,25

II FASE PROGETTUALE

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	rimborso mensile per ragazzo	mesi di tirocinio	n. ragazzi max coinvolgibili	totale
6 mesi di tirocini di orientamento e formazione o, di inserimento o reinserimento in favore di disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), delle persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), nonché dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale c	€ 400,00	6	30	€ 72.000,00

AZIONE TRASVERSALE ALLE DUE FASI

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	monte ore complessivo	costo unitario per ora di prestazione	totale
Attività trasversali svolte dal tutor	600	€ 21,66	€ 12.996,00
Coordinamento	150	€ 23,14	€ 3.471,00

oneri assicurativi

€ 6.000,00

costi strumenti, attrezzature e materiali

€ 10.000,00

TOTALE IVA ESCLUSA € 112.923,25

IVA AL 5% € 5.646,16

TOTALE IVA INCLUSA € 118.569,41

28

Verranno retribuite alla ditta affidataria solo le prestazioni specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

Non sussistono rischi da interferenza in quanto le attività non si svolgono in sedi proprie dell'ente e pertanto non è stato redatto il DUVRI

Articolo 4 Obiettivi

L'attività progettuale si propone quali obiettivi generali la sperimentazione di un modello di alternanza tra lavoro e formazione teso a favorire l'orientamento alla scelta professionale e la prima acquisizione di elementi di professionalità; l'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e accompagnamento educativo.

L'intervento si caratterizza per le diverse competenze e per gli specifici contributi messi in campo dai soggetti promotori e attuatori. Ciò consente l'attuazione di un percorso, ad un tempo educativo, di avviamento professionale e di concreta esperienza di lavoro nell'impresa. Per la tutela del percorso in cui ogni adolescente è impegnato fondamentale importanza assume la relazione educativa quale fattore di protezione e sostegno verso la realizzazione del proprio progetto.

Le azioni da realizzarsi avranno altresì come obiettivo principale quello di armonizzare le azioni educative con quelle formative e di inserimento lavorativo, in maniera tale da produrre percorsi in cui i giovani possano sviluppare le proprie capacità ed attitudini e sperimentarsi in contesti sociali e culturali diversi e in continua evoluzione.

Obiettivo non è pertanto la costruzione di un processo di mera trasmissione tecnico-teorica di nozioni e pratiche relative ad un tipo di mestiere, ma supportare e formare dei giovani "cittadini" ad essere pronti al mondo del lavoro. A tali fini si intende attivare percorsi che mirino ad avviare processi di empowerment con finalità evolutive partendo dal considerare il mondo del lavoro in senso lato, come spazio dove poter aumentare il livello delle competenze emotive - relazionali dei ragazzi, attraverso l'apprendimento di un mestiere.

Gli obiettivi specifici dell'intervento sono sintetizzabili nel:

- sperimentare un modello educativo/formativo che lavori sulle competenze dei singoli ragazzi e che allo stesso tempo permetta loro di conseguire un titolo formativo riconosciuto;
- progettare percorsi formativi/educativi individualizzati differenziando gli obiettivi;
- individualizzare metodiche formative ed educative secondo le esigenze di ciascun individuo;
- estendere l'intervento di sostegno e di orientamento ad adolescenti anche nella fase successiva alla conclusione del percorso formalizzato
- prevedere la possibilità, a seguito di positiva valutazione, di accedere al percorso di tirocinio in borsa lavoro per consolidare e implementare le competenze professionali nella prospettiva di un inserimento occupazionale

Articolo 5 Destinatari

Il progetto è rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale, appaiono a rischio disadattamento sociale precisamente perché non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Per lo più questi adolescenti provengono da ambienti familiari e sociali che non sembrano in grado di sostenerli sul cammino di crescita cognitiva e affettiva, vuoi per disattenzione o disinteresse, vuoi per incompetenza o indisponibilità degli adulti a loro più vicini.

Tali ragazzi verranno individuati e segnalati dai CSST competenti sulla base di un processo operativo che sarà formalmente definito prima dell'avvio dell'attività. Tale processo prevederà il coinvolgimento del Servizio politiche per l'infanzia, dei CSS territoriali competenti degli enti prestatori ed infine di ogni singolo ragazzo coinvolto e della sua rete familiare. Sarà possibile prevedere in casi specifici (es. maggiorenni in uscita da percorsi di accoglienza residenziale), e previa autorizzazione da parte del Responsabile del procedimento, l'attivazione della dote Comune anche a ragazzi fino ai 21 anni.

Per ogni Dote Comune attivata territorialmente si dovrà prevedere la partecipazione di minimo 25 ragazzi fino ad un massimo di 30.

26 P

Articolo 6 Caratteristiche del progetto

L'esperienza scolastica legata ai percorsi di istruzione formale, in specifico nella fascia dell'obbligo scolastico, appare talvolta, agli occhi degli adolescenti, frustrante, non sufficientemente significativa, fonte di penosi vissuti di inadeguatezza e di marginalità. Essi tendono quindi a guardare con diffidenza nuove proposte formative che ricalchino il tradizionale modello scolastico e, rispetto al mondo del lavoro, presentano atteggiamenti ambivalenti, ma altrettanto sfavorevoli per il raggiungimento di un esito positivo dell'esperienza impegnativa che li attende: o mostrano un ottimismo irrealistico o rinunciano ad avvicinarsi perché troppo timorosi di affrontare la prova o troppo sfiduciati riguardo ai propri mezzi e alla disponibilità del mondo adulto ad accoglierli.

Hanno bisogno di non sentirsi soli in un passaggio evolutivo tanto delicato e importante per il loro presente e per il loro futuro.

Le azioni che l'amministrazione Comunale prevede di realizzare permetterebbero ai ragazzi di incontrare adulti esperti e disponibili, coetanei simili a loro con i quali condividere il percorso, proposte formative agili e diversificate, un'impostazione complessiva volta più ad un obiettivo orientativo che a veri traguardi professionalizzanti, durata e assetto organizzativo tollerabili anche per i più insofferenti della scuola e dei suoi riti.

Il percorso educativo/formativo si configura come un accompagnamento da parte degli esperti ed educatori perché il ragazzo esplori se stesso, le proprie attitudini, le proprie aspirazioni e scopra risorse e limiti che lo caratterizzano ma al tempo stesso cominci ad esplorare il mondo del lavoro con le sue caratteristiche peculiari legate ai diversi settori produttivi, le competenze che richiede, le regole che impone, l'andamento del mercato, i diritti e i doveri del lavoratore.

L'attività inoltre si colloca nella storia di crescita in modo tale da poter essere un vero canale verso l'inserimento lavorativo, ma anche un'occasione per rientrare eventualmente nel percorso scolastico, talvolta con obiettivi mirati e ritrovata motivazione per procurarsi le competenze necessarie per intraprendere il lavoro desiderato.

Gli adulti che opereranno nella progettualità attivata saranno in stretta relazione con l'esterno per facilitare il percorso ai ragazzi, preparare per loro tappe successive o alternative in caso di necessità, cercare di coinvolgere le famiglie, interagire con gli educatori di Comunità e con gli operatori sociali che seguono il caso, reperire, affiancare e sostenere i datori di lavoro, preparare per ogni ragazzo almeno l'ipotesi della tappa successiva, per dare ad ognuno il senso del percorso in atto.

Ecco che diventa essenziale la dimensione educativa quale elemento trasversale a tutte le azioni costruite attorno al ragazzo.

L'intervento si caratterizza per le diverse competenze e per gli specifici contributi messi in campo dai soggetti promotori e attuatori, che consentono la progettazione di un percorso, ad un tempo educativo, di avviamento professionale e di concreta esperienza di lavoro nell'impresa.

L'orientamento professionale fornito ai giovani, perseguito tramite l'esperienza lavorativa, si propone di:

- far comprendere in cosa consiste il mondo del lavoro e che cosa richiede in termini di applicazione, attenzione, presa di coscienza di diritti e doveri, responsabilità,
- "educare" al senso del "contratto" vincolante tra sé e il datore di lavoro, attraverso una o più esperienze lavorative,
- favorire il raggiungimento della consapevolezza delle proprie attitudini, preferenze e potenzialità, anche in rapporto alle effettive opportunità offerte e alle caratteristiche dei diversi ambienti di lavoro.

Il percorso formativo che coinvolge gli adolescenti prevede

- 300 ore di orientamento, formazione e addestramento in atelier e laboratori, (svolte da figure di III livello così come identificate dal catalogo dei servizi)

27 

regionale allegato al R.R. 4/14 e specificate nell'art. 8) con la previsione di 75 ore di co-docenze con esperti del settore specifico, con rilascio di certificazione delle competenze

- fino a un massimo di 6 mesi di tirocini di orientamento e formazione, così come disciplinati dall'art. 24 bis comma 4 del "Regolamento di attuazione di cui all'art. 54, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 novembre 2009 n. 14 "disposizioni regionali per la formazione professionale", in favore dei soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali)

All'interno del percorso formativo di ogni adolescente andranno inoltre previste attività di tutoraggio, finalizzato a sostenere, orientare e accompagnare in tutte le fasi del progetto individuale. A tal fine l'ente dispone di un monte ore complessivo di 600 ore di tutoraggio (quale azioni trasversale alle due fasi sopra elencate, svolte da figure di III livello così come identificate dal catalogo dei servizi regionale allegato al R.R. 4/14 e specificate nell'art. 8) da articolare rispetto alle esigenze di ogni singolo ragazzo.

Al termine dell'intero percorso dovrà essere rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania coerenti con quanto previsto nel Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni approvato con Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 - BURC n.44 del 30/06/2014 per le figure professionali di seguito specificate.

La metodologia adottata corrisponde ad un dispositivo di intervento personalizzato e flessibile che sia in grado di:

- progettare percorsi formativi individualizzati differenziando gli obiettivi
- programmare uscite dal progetto in qualunque momento dell'anno in base al raggiungimento degli obiettivi formativi
- individualizzare metodiche formative ed educative secondo le esigenze di ciascun individuo.

Al fine di garantire una adeguata e efficace attività di coordinamento del complessivo progetto, l'ente potrà disporre di 150 ore per attività di coordinamento.

Articolo 7

Organizzazione delle attività e modelli di intervento

Il percorso si articola in tre fasi:

1. Orientamento. L'integrazione dell'adolescente in un processo formativo si realizza attraverso l'inserimento in una realtà pronta ad accoglierlo e a aiutarlo nell'espressione delle sue aspirazioni, nei suoi bisogni e nelle potenzialità, sviluppando le capacità operative e di autonomia. Il cui obiettivo principale è quello di sviluppare nei soggetti coinvolti le opportune capacità di analisi nei vari momenti di transizione al lavoro. Il primo periodo dell'orientamento crea le condizioni favorevoli affinché l'adolescente possa esteriorizzare liberamente le proprie aspirazioni. Le metodologie di riferimento per raggiungere questo obiettivo sono di indagine e di raccolta di informazioni, attraverso esperienze diversificate, per offrire all'utente elementi tali da consentire il miglioramento delle conoscenze, delle opportunità e delle relative fonti informative. Successivamente l'équipe dei professionisti responsabili dell'erogazione del percorso riproporrà le informazioni in modo tale da incoraggiare l'adolescente alla rielaborazione, facendo scoprire il piacere di ricoprire un ruolo lavorativo, sviluppando consapevolezza rispetto alle sue acquisizioni.

Obiettivi dell'orientamento sono:

- favorire la creazione di relazioni significative con i formatori (andando a modificare l'immagine spesso negativa che gli utenti hanno maturato nelle esperienze pregresse dell'insegnante) e con i coetanei;
- favorire esperienze di concreto successo, incrementando in tal modo l'autonomia, la motivazione, la responsabilità personale e il livello di autostima;
- con l'ausilio di adeguati strumenti di osservazione raccogliere elementi per la stesura del profilo personale di ciascuno.

L'orientamento è strutturato in tre momenti:

- *accoglienza*. E' un momento particolarmente delicato; infatti l'utenza ha già sperimentato percorsi formativi spesso fallimentari e l'approccio a questa nuova situazione deve caratterizzarsi come positivo, pertanto il progetto prevede un'attenta pianificazione e gestione di tale momento.
- *bilancio di competenze*, che permette all'utente di:
 - α. identificare le proprie competenze e di valutarle criticamente. Tale elaborazione è oggetto di una restituzione che diviene non giudizio, ma "punto di vista" esterno all'adolescente stesso;
 - β. acquisire la consapevolezza rispetto alle risorse personali impiegabili nel processo di formazione verso il lavoro nell'ottica dell'auto presa in carico.

Si articola prevalentemente in incontri individuali tra tutor e utente.

- *orientamento al ruolo professionale*. E' il momento delle visite guidate nelle aziende, delle testimonianze di esperienze lavorative e, soprattutto, del tirocinio orientativo che presenta una durata più limitata rispetto al tirocinio semestrale (inserito nella fase della formazione in situazione). L'obiettivo di questo momento è quello di orientare l'adolescente alla scelta di un ruolo professionale con una breve esperienza di "prova".

 **Formazione in situazione.** L'obiettivo di questa seconda fase consiste nell'acquisizione delle competenze specifiche del ruolo lavorativo scelto alla fine del percorso orientativo. L'interazione soggetto/lavoro attraverso la formazione in situazione diventa fondamentale per l'acquisizione di ciò che manca al raggiungimento di un'autonomia professionale mirata e capace di rispondere adeguatamente alle esigenze delle aziende.

2.1. I settori formativi

Le attività proponibili riguardano i seguenti settori e dovranno essere collegate alla qualifica professionale accanto riportata ed individuata nel repertorio regionale al fine di permettere il rilascio della certificazione delle competenze acquisite:

- a) *ristorazione* - Repertorio qualificazioni regionale - <http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it/index.php/servizi-turistici.html> - : 01 - Tecnico esperto della ristorazione, 02 Food & beverage manager; Tecnico della ristorazione chef; 03 - Pizzaiolo; 04 - Cuoco; 05 - Operatore del servizio bar; 06 - Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative; 07 - Operatore del servizio di sala; 11 - Pasticciere
- b) *impiantistica elettrica, idraulica, meccanica* - Repertorio qualificazioni regionale - <http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it/index.php/meccanica-produzione-e-manutenzione-di-macchine-impiantistica.html>: 01 - Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici; 05 Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo idraulici; 06 - Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti di condiz. e clim; 24 - Addetto alla saldo carpenteria; 27 - Operatore meccanico; 38 - Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati; 37 - Operatore dell'autoriparazione; 39 - Tecnico mecatronico per la manutenzione; 43 - Operatore alle lavorazioni di carrozzeria; 42 - Addetto all'inst., manut. e rip. di apparecchi elettrici ed elettronici di auto



c) *Servizi alla persona - estetica* - Repertorio qualificazioni regionale - <http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it/index.php/servizi-per-la-persona.html>: 01 Acconciatore; 08 Estetista;

L'ente dovrà garantire l'attivazione di almeno un percorso in ciascuna delle tre aree sopra riportate al fine di garantire un ventaglio di opportunità in grado di intercettare i bisogni dei diversi destinatari.

2.2. Le azioni da realizzare

La formazione all'interno del centro prevede attività organizzate *in atelier* e *esperienze di laboratorio*.

- **Le attività organizzate in atelier** mirano al mantenimento di abilità scolastiche e all'acquisizione di nozioni civiche e sociali (diritti e doveri dei cittadini). Oltre alle competenze professionali, il progetto prevede l'acquisizione di competenze socio - relazionali: comunicazione, tolleranza al confronto ed alla frustrazione, gestione dello stress; capacità progettuali e gestionali. Queste competenze risultano determinanti nel momento di transizione al lavoro, garantendo la tenuta rispetto agli impegni lavorativi e l'elasticità dell'adolescente nel rispondere alle richieste del contesto. Esigenza fondamentale dell'adolescente è il bisogno di potersi cimentare in situazioni da cui trarre convincimenti rispetto al proprio valore e alla coscienza dei propri limiti. E' stato evidenziato, inoltre, che nei soggetti definiti "a rischio", bassa autostima e bassi livelli di aspirazione sono spesso correlati. Nella progettazione non si possono dimenticare tali problematiche e, come punto di partenza nell'affrontarle, poniamo la convinzione che solo sperimentando il successo di un compito, il adolescente è messo nella condizione di affrontare situazioni più complesse. Bisogna mirare al recupero della motivazione offrendo la possibilità di sperimentare il successo attraverso azioni che il soggetto considera finalizzate e significative. In tal modo avviene il recupero dell'auto stima e si favorisce l'elaborazione di significati positivi.
- **Nei laboratori** trovano spazio progetti di apprendimento non tradizionalmente scolastici dove, attraverso il "fare concreto", si creano esperienze sensoriali e motorie che rinforzano la motivazione all'apprendimento, sospendendo la tradizionale separazione tra teoria e pratica, ispirandosi al "bisogno di conoscenza" del gruppo. Nell'integrazione di competenze scolastiche e socio - relazionali, l'abilità didattica consiste nell'utilizzare campi diversi per raggiungere finalità di crescita.
- **I Tirocini di orientamento e formazione** rappresentano una modalità formativa realizzata in un contesto reale di impresa, specie artigianale, dove completare il processo di apprendimento ed acquisire le necessarie capacità di interazione sociale di fronte a ruoli e regole precisi. Sono della durata massima di 6 mesi, così come disciplinati dall'art. 24 bis comma 4 del "Regolamento di attuazione di cui all'art. 54, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 novembre 2009 n. 14 "disposizioni regionali per la formazione professionale", in favore dei soggetti svantaggiati di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali). Il tirocinio avrà una durata massima di 6 mesi con un rimborso mensile ai partecipanti di € 400,00 che sarà a carico del soggetto gestore selezionato con il presente avviso pubblico. I tirocini dovranno realizzarsi seguendo quanto previsto dal competente Regolamento Regionale in materia e nello specifico dall'art 25 all'art. 27.
- **Attività d'aula su tematiche specifiche** a completamento del percorso formativo sono previste alcune attività d'aula che coprono tre ambiti d'intervento:
 - legislazione del lavoro con attenzione alle leggi e ai contratti che facilitano l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

- tecniche di ricerca attiva dell'occupazione. Nell'ottica dell'auto - presa in carico, si prevede l'apprendimento delle principali tecniche per inserirsi nel mondo del lavoro.
- sportello ex allievi. Si ipotizza la possibilità di fornire consulenza operativa agli ex allievi sulla ricerca attiva dell'occupazione e sugli strumenti di supporto (informatizzazione lettere e curricula, ecc.).

3. Accompagnamento alla realizzazione del progetto personale

La logica conclusione del progetto consiste nella realizzazione del progetto personale dell'adolescente interessato. Ciò comporta una particolare cura di tale processo, tramite un accompagnamento adeguato da parte degli operatori di percorsi di realizzazione che richiedono necessariamente un carattere fortemente personalizzato. Il progetto orientativo rappresenta lo strumento attraverso il quale la persona, dopo aver assunto una decisione precisa circa l'attività lavorativa - professionale corrispondente alla propria vocazione, ne delinea la realizzabilità articolando i passi e le risorse necessarie (e disponibili) al fine del suo effettivo perseguimento.

Il progetto, al contrario di quanto da più parti si sostiene, non è un modello di azione ma una guida per orientare la stessa. Soprattutto in un contesto di complessità, dove le variabili in gioco sono notevoli e difficilmente riducibili, occorre disporre di una rappresentazione della realtà che consenta di perseguire l'obiettivo desiderato verificando in partenza l'esistenza delle precondizioni necessarie, predisponendo le risorse, delineando le relazioni, prefigurando le difficoltà e gli ostacoli.

Il progetto non può pretendere di rappresentare la realtà e di vincolare rigidamente il comportamento umano; esso infatti non è abilitato a prevedere gli esiti inattesi - elementi fondamentali nella vicenda sociale - e neppure a volgere in positivo gli aspetti critici incontrati lungo il percorso.

Il progetto orientativo viene elaborato dopo che la persona, avendo potuto trarre vantaggio dalle attività svolte (accoglienza, bilancio, esperienza), è in grado di esplicitare:

- la figura lavorativa - professionale su cui si intende formare
- le risorse che intende mettere in campo
- il "patto formativo" con l'organismo che eroga la formazione necessaria.

Occorre porre attenzione soprattutto al carattere di reciprocità del progetto formativo: esso è l'occasione in cui si definisce l'impegno dell'allievo, ma nel contempo ciò stabilisce le responsabilità e gli obblighi dell'organismo formativo.

Il progetto conclude pertanto la fase prettamente di indagine del percorso orientativo; esprime una decisione ed un impegno e dà vita alla fase "implicita" del percorso orientativo, ovvero quella che si svolge in forma mimetica o contestuale all'attività formativa.

La presenza di un progetto professionale sarà guida preziosa per affrontare tutte le fasi di transizione e cioè sia nella ricerca di una prima occupazione, sia nel passaggio ad una nuova collocazione nel mercato del lavoro.

La consapevolezza delle varie fasi del percorso, infatti, permetterà di fare sempre un'analisi corretta e puntuale della situazione e di prevedere una serie di azioni e/o di eventuali correttivi per poterla gestire nel modo più appropriato.

Inoltre, più che il livello di strutturazione con cui si definisce il progetto professionale, l'importante è non porsi sul mercato del lavoro con la richiesta di un "lavoro qualunque".

Tale richiesta, infatti, se ad un primo apparire potrebbe confondersi con una dichiarazione di massima disponibilità ed adattabilità alle offerte del mercato, in realtà - almeno per due aspetti - potrebbe gravemente inficiare il successo di tale ricerca.

La disponibilità, infatti, ad accettare un lavoro qualunque vuol dire, dal punto di vista di colui che si pone sul mercato del lavoro non interrogarsi sulle proprie reali aspirazioni e possibilità, trascurando: titolo di studio, esperienze professionali precedenti, esigenze personali.

Si corre inoltre, il rischio di allungare notevolmente i tempi della ricerca e di creare a lungo andare, un mismatching tra domanda ed offerta di lavoro.

Considerando poi questo elemento da un punto di vista meramente pratico, ci si renderà facilmente conto di quale dispendio di energie richieda il reperimento delle informazioni e la gestione di una domanda di lavoro che non sia riferibile ad un solo settore ben definito e circoscritto.

È evidente, quindi, l'importanza di ridurre il raggio della ricerca ad uno specifico ambito professionale.

Per l'elaborazione di un progetto professionale vincente si dovrà tenere conto di una serie di variabili.

In particolare:

- Interessi
- Attitudini
- Formazione scolastica e/o universitaria
- Esperienze di lavoro
- Esigenze e bisogni (livello di reddito, condizioni di contratto, aspettative lavorative, disponibilità a trasferimenti).

Soltanto sulla base di tutti questi elementi, il soggetto potrà individuare delle priorità che rappresenteranno il proprio Progetto professionale.

Ma l'accompagnamento di ragazzi che abbiano svolto positivamente il percorso previsto nel presente progetto non prevede soltanto l'inserimento lavorativo. E' infatti possibile articolare il cammino in diverse direzioni:

- percorso di formazione professionale mirato all'acquisizione di una qualifica;
- passaggio presso i Centri per l'impiego per sviluppare ulteriormente il percorso avviato, in particolare in direzione del preinserimento lavorativo- rientro scolastico per acquisire un titolo di diploma.

Accompagnare un ragazzo in definitiva significa offrire alla persona un punto di riferimento (ed anche di ausilio) nel percorso di istruzione/formazione e/o di inserimento lavorativo. L'accompagnamento nasce come risposta alla crisi della concezione fatalistica secondo cui se l'alunno riesce, significa che è dotato, viceversa l'insuccesso sarebbe segno di una sua inadeguatezza.

Da qui la necessità di forme di aiuto e mediazione che, dal momento che si collocano lungo il percorso della persona (e non solo all'inizio o alla fine), prendono il nome appunto di accompagnamento.

Il gestore è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, i protocolli di intesa attivati e dichiarati nella presentazione dell'offerta:

- con il soggetto/i promotore di tirocini formativi (con specifica indicazione di tutti i dati utili ai fini dell'identificazione del soggetto ed abilitazioni/accreditamenti posseduti per l'esercizio della funzione,...);
- con il soggetto/i autorizzato/accreditato dalla Regione Campania quali enti di formazione per il rilascio della certificazione delle competenze (con specifica indicazione di tutti i dati utili ai fini dell'identificazione del soggetto ed abilitazioni/accreditamenti posseduti per l'esercizio della funzione,.....)
- con almeno le aziende "soggetti ospitanti" di tirocini formativi per ciascuno dei settori formativi di cui all'art. 2.1 del Capitolato tecnico. (con specifica indicazione di tutti i dati utili ai fini dell'identificazione del soggetto, dell'idoneità ad ospitare tirocini, del settore nel quale opera, del numero massimo di tirocini che si impegnerà ad ospitare, ...)

Articolo 8

Qualifiche e standard degli operatori impegnati

32



L'ente aggiudicatario che realizzerà le attività dovrà avvalersi di una Equipe minima di lavoro composta da operatori in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- **1 Coordinatore**, in possesso di laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze del servizio Sociale, Scienze dell'Educazione, con significativa esperienza di almeno 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio (in riferimento alla data di trasmissione della Lettera di Invito) nel coordinamento di attività e/o equipe multiprofessionali per servizi inerenti interventi in favore famiglie e minori;
- **3 Figure di III livello** così come identificate dal catalogo dei servizi regionale allegato al R.R. 4/14 e nel caso specifico in possesso di Laurea in Scienze dell'educazione, Psicologia, Servizio Sociale, Sociologia con significativa esperienza di almeno 12 mesi nell'arco dell'ultimo triennio (in riferimento alla data di trasmissione della Lettera di Invito) nel lavoro con le famiglie ed i minori.
- **Esperti** per le attività di co-docenza coerenti con i percorsi formativi e laboratoriali, così come da proposta tecnica presentata in fase di gara.

Il Coordinatore, con il supporto dell'equipe e di concerto con l'equipe multidisciplinare il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, adotterà tutti gli strumenti, anche informatici, per il costante monitoraggio delle attività, per l'elaborazione di report periodici finalizzati alla valutazione della rispondenza del servizio effettuato, alla verifica del gradimento degli utenti sul servizio.

Inoltre il Coordinatore curerà la promozione di reti territoriali di servizi ed attività, definendo ogni possibile sinergia con altre progettualità ed agenzie territoriali, nonché il raccordo con gli uffici centrali del Comune di Napoli.

Al fine di garantire una adeguata e efficace attività di coordinamento del complessivo progetto, l'ente potrà disporre di 150 ore per attività di coordinamento.

All'intera Equipe operativa dovrà essere garantita l'applicazione di contratti di lavoro previsti dalla normativa vigente ed in coerenza con la tipologia del servizio affidato, da trasmettere al Servizio Politiche per l'infanzia e l'Adolescenza entro 10 giorni dall'inizio delle attività unitamente agli UNILAV.

Per la stessa Equipe, l'Ente dovrà produrre idonea attestazione circa l'assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D. Lgs. n. 30 del 2014, che attua una direttiva dell'Unione europea - n. 93 del 2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

L'ente si impegna a garantire che le figure professionali componenti l'equipe i cui curriculum saranno presentati siano gli stessi ad essere effettivamente impegnati nella realizzazione delle attività.

L'ente dovrà garantire per tutta la durata del servizio il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze equivalenti a quelli posseduti dall'operatore sostituito.

Inoltre qualsiasi sostituzione di componenti dell'equipe dovrà essere comunicata e preventivamente autorizzata dal Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza.

Il gestore è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti con presentazione dei titoli e certificati di servizio dettagliati che ne attestino l'esperienza.

33 8

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà - a nessun titolo - costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 9 Sede delle attività

L'ente dovrà mettere a disposizione per la realizzazione delle attività una sede operativa presente sul territorio della/e Municipalità, inclusa nella Macro Area per la quale si partecipa, che diventerà il punto di riferimento territoriale per i ragazzi impegnati nel progetto e per tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nell'attività.

A tal fine il territorio comunale sarà suddiviso in cinque macro aree di riferimento e nello specifico:

MACRO AREA 1 - MUNICIPALITA' 1 - 2

MACRO AREA 2 - MUNICIPALITA' 3 - 5

MACRO AREA 3 - MUNICIPALITA' 4 - 6

MACRO AREA 4 - MUNICIPALITA' 7 - 8

MACRO AREA 5 - MUNICIPALITA' 9 - 10

La sede deve essere idonea e adeguata a ospitare le attività previste e essere dotata di linea telefonica abilitata, postazioni personal computer e spazio amministrativo e deve ricadere nel territorio della Macro Area per la quale viene fatta richiesta di partecipazione. In tale sede dovrà essere possibile prevedere ed effettuare attività educative individuali e di gruppo, dovranno essere disponibili strumenti informatici (PC collegamento ad internet, stampanti) utilizzabili dai ragazzi per tutte le attività educative/formative (es. stampa e ricerca di materiale didattico affrontato nel corso, ecc.).

La sede delle attività dovrà essere nella piena disponibilità dell'ente affidatario. A tal fine l'ente è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, la documentazione idonea ad accertarne il titolo di godimento (proprietà, affitto, comodato d'uso regolarmente registrati), la planimetria quotata dei locali individuati quale sede, accompagnata da una relazione descrittiva degli stessi con rilievi fotografici nella quale vengano evidenziate le modalità di utilizzo degli spazi, la strumentazione presente, la destinazione d'uso degli stessi rispetto a quanto richiesto nella lettera d'invito e quanto previsto nel capitolato prestazionale con riferimento alle caratteristiche della sede. Nel caso in cui la sede sia collocata in spazi messi a disposizione all'interno di sedi di altri enti (parrocchie, scuole, altri enti del terzo settore, ...) sarà necessario produrre idonea documentazione circa gli atti che formalizzano tale disponibilità, che devono indicare la durata e dichiarare che tali spazi sono messi a disposizione **ad uso esclusivo** del Progetto Dote Comune.

Articolo 10 Obblighi dell'aggiudicatario

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere: eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide; modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività; concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;

34 

a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli Servizio Programmazione Socio Assistenziale;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 11 Modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)"

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Si riportano di seguito i codici:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: C7XXWH

35

CODICE ASSEGNATO AL SERVIZIO: 4097 - Tale codice va inserito nel campo "Riferimento amministrativo" presente nel tracciato xsd del Sistema di Interscambio (SDI).

Articolo 12

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 14

Deposito cauzionale

36 

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, ai sensi dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 15

Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Capitolato non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 16

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a € 1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Tali penalità verranno applicate altresì, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Articolo 17

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

37

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 18

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 19

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito Internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra

l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

60 

Articolo 20

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

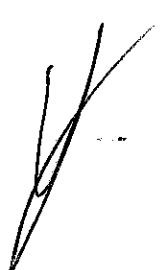
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 21

Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

41 



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Seduta pubblica Verbale n.1

OGGETTO: Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune".

L'anno duemila sedici il giorno 04 del mese di agosto 2016 alle ore 10.00 in Napoli, nei locali del Servizio Politiche per l'infanzia sito in Via Margherita a Fonseca n. 19, si riuniscono in seduta pubblica i componenti della Commissione, per il sorteggio degli operatori da invitare alla procedura negoziata, così come previsto nell'avviso pubblico.:

- Dr.ssa Barbara Trupiano Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza che presiede in virtù dell'art. 107, comma 3, del Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in esecuzione dell'art. 41, comma 5, dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Antonella Perillo, Assistente Sociale del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016;
- Dr. Moroni Luca, Funzionario Amministrativo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/75 del 02 Agosto 2016 di modifica alla Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016;.

PREMESSO

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 15/06/2016, è stato approvato l' Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune";

43 44

- che con l'anzidetto avviso è stato previsto che le manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici - Dote Comune", dovevano pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 12 Luglio 2016 presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli - Vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico;

- che il punto 7 dell'Avviso pubblico - Esame della documentazione e fasi successive - prevede:

"Le manifestazioni di interesse, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti dal presente avviso, saranno esaminate dalla stazione appaltante in seduta riservata. I plichi pervenuti nei termini, saranno aperti al fine di verificare la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nonché a constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati e, in caso negativo, ad escluderli dalla selezione".

- che il punto 7 dell'Avviso pubblico - Esame della documentazione e fasi successive - prevede:

"L'invito alla procedura negoziata sarà inoltrato alle imprese che hanno presentato richiesta di ammissione alla selezione, specificando che se:

- il numero dei candidati è superiore a 5 per ciascun lotto, si procederà al sorteggio pubblico;
- il numero dei candidati è inferiore a 5 per ciascun lotto, si inviteranno gli operatori economici candidati senza ulteriore indagine, purché ne abbiano i requisiti.

Il sorteggio degli operatori da invitare alla procedura negoziata avverrà in seduta pubblica tra gli aspiranti operatori economici che hanno presentato regolare istanza di ammissione alla selezione, in possesso dei requisiti.

- Che la Commissione tecnica è stata nominata con Disposizione Dirigenziale I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016 e successiva Disposizione Dirigenziale n.I4097/2016/75 del 02 agosto 2016 di modifica alla Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016.

TANTO PREMESSO

il Presidente, all'ora stabilita, dichiara aperta la seduta pubblica.

Sono presenti:

- Gennaro Iaino nato a Napoli il 24/08/1950 identificato con C.I. n. AS 8677831 rilasciata dal Comune di Marigliano il 26/11/2010 su delega del legale rapp. Del Consorzio gesco;
- Sig. Del Piano Mario Legale rappresentante dell'Ist. Menichini;
- Sig. Emanuele Scuotto, nato a Napoli il 23/06/1981 identificato C.I. AR8633620 rilasciata dal Comune di Napoli il 07/06/2009 su delega del legale rapp. Della coop. Soc. La Rete e su delega del legale rapp. Di Fiumadea Impresa Sociale;
- Sig. ra Valeria Esposito, nata a Napoli il 17/12/1992 identificata con C.I AS8765064 rilasciata dal comune di Napoli il 28/01/2011 su delega del legale rapp del Consorzio Co.re;G;
- Lauro Amendola nato a San Paolo Brasile il 13/03/1954 identificato patente di guida NA5782853K su delega del leg rapp. Della Coop. Soc. L'Uomo e il Legno;

48

Sig.ra D'Ovidio Roberta, nata a Napoli il 07/03/1978 identificata con C.I AS8645656 Comune di Pomigliano D'Arco il 12/08/2010 Legale Rappr. Della Scep Comunicazioni.

La Commissione, preventivamente, dichiara la totale indifferenza dei suoi membri rispetto ai concorrenti ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

Il Presidente comunica che, nella seduta odierna, si procederà al sorteggio degli operatori da invitare alla procedura negoziata, in quanto, come da verbale della seduta riservata del 02/08/2016, la Commissione ha preso atto che il numero dei candidati per ciascun lotto è superiore a 5.

Il Presidente dà atto che come da verbale di seduta riservata del 2/8/16 la Commissione ha ritenuto idonee le integrazioni presentate da tutti gli enti, come si evince dallo stesso verbale, mentre ha preso atto che non essendo pervenute le integrazioni richieste alla cooperativa sociale Progetto Uomo e all'ente Casa Generalizia gli stessi non sono stati ammessi alla fase successiva della procedura.

Il Presidente informa dunque che:

- è stato predisposto l'elenco degli enti candidati e che lo stesso non sarà reso pubblico fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte che sarà stabilito nella lettera d'invito;
- a ciascuno di essi è stato associato un numero progressivo con suddivisione in lotti;
- è stato predisposto analogo numero di foglietti con numerazione progressiva.

Informa altresì che il seguente elenco indica i numeri di protocollo d'arrivo associati ai numeri progressivi senza l'indicazione dei nomi delle ditte:

LOTTO 1	
PG	NUMERO IDENTIFICATIVO
Pg/2016/550404 del 30/06/16	1
Pg/2016/574008 del 08/07/16	2
Pg/2016/576011 del 08/07/16	3
Pg/2016/579614 del 11/07/16	4
Pg/2016/583426 del 12/07/16	5
Pg/2016/583442 del 12/07/16	6
Pg/2016/583821 del 12/07/16	7

45

Pg/2016/583828 del 12/07/16

8

Pg/2016/583843 del 12/07/16

9

LOTTO 2

Pg/2016/550404 del 30/06/16

1

Pg/2016/574831 del 08/07/16

2

Pg/2016/579214 del 11/07/16

3

Pg/2016/579594 del 11/07/16

4

Pg/2016/583145 del 12/07/16

5

Pg/2016/583426 del 12/07/16

6

Pg/2016/583442 del 12/07/16

7

Pg/2016/583528 del 12/07/16

8

Pg/2016/583638 del 12/07/16

9

Pg/2016/583849 del 12/07/16

10

Pg/2016/583866 del 12/07/16

11

LOTTO 3

Pg/2016/579548 del 11/07/16

1

Pg/2016/582867 del 12/07/16

2

Pg/2016/583426 del 12/07/16

3

Pg/2016/583442 del 12/07/16

4

Pg/2016/583505 del 12/07/16

5

Pg/2016/583638 del 12/07/16

6

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Pg/2016/583869 del 12/07/16	7
Pg/2016/583871 del 12/07/16	8
LOTTO 4	
Pg/2016/574735 del 08/07/16	1
Pg/2016/579667 del 11/07/16	2
Pg/2016/583141 del 12/07/16	3
Pg/2016/583426 del 12/07/16	4
Pg/2016/583442 del 12/07/16	5
Pg/2016/583653 del 12/07/16	6
Pg/2016/583884 del 12/07/16	7
Pg/2016/583895 del 12/07/16	8
Pg/2016/586521 del 13/07/16	9
LOTTO 5	
Pg/2016/579400 del 11/07/16	1
Pg/2016/550404 del 30/06/16	2
Pg/2016/574749 del 08/07/16	3
Pg/2016/579567 del 11/07/16	4
Pg/2016/583382 del 12/07/16	5
Pg/2016/583426 del 12/07/16	6
Pg/2016/583442 del 12/07/16	7

50








Pg/2016/583653 del 12/07/16	8
Pg/2016/583897 del 12/07/16	9
Pg/2016/583912 del 12/07/16	10

478

Si procede, quindi, alla fase del sorteggio pubblico per il lotto n.1, contando e controllando, tutti i foglietti con i numeri corrispondenti agli operatori economici ammessi; successivamente i foglietti sono piegati in modo da non rendere visibile il numero in essi riportato e posti all'interno di un contenitore.

Il Presidente procede poi all'estrazione di n.5 foglietti, aprendoli ed annotando l'avvenuta estrazione nell'elenco di seguito indicato al fianco del numero di protocollo omettendo il nome dell'operatore economico:

pg/2016/583828 del 12/07/16	8
Pg/2016/579614 del 11/07/16	4
Pg/2016/583442 del 12/07/16	6
Pg/2016/576011 del 08/07/16	3
Pg/2016/583821 del 12/07/16	7

Si procede, quindi, alla fase del sorteggio pubblico per il lotto n.2, contando e controllando, tutti i foglietti con i numeri corrispondenti agli operatori economici ammessi; successivamente i foglietti sono piegati in modo da non rendere visibile il numero in essi riportato e posti all'interno di un contenitore.

Il Presidente procede poi all'estrazione di n.5 foglietti, aprendoli ed annotando l'avvenuta estrazione nell'elenco di seguito indicato al fianco del numero di protocollo omettendo il nome dell'operatore economico:

pg/2016/550404 del 30/06/2016	1
Pg/2016/583866 del 12/07/16	11
Pg/2016/574831 del 08/07/16	2
Pg/2016/579214 del 11/07/16	3
Pg/2016/583528 del 12/07/16	8

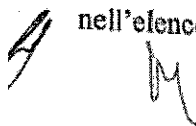
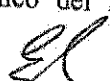



PZ

wy

Si procede, quindi, alla fase del sorteggio pubblico per il lotto n.3, contando e controllando, tutti i foglietti con i numeri corrispondenti agli operatori economici ammessi; successivamente i foglietti sono piegati in modo da non rendere visibile il numero in essi riportato e posti all'interno di un contenitore.

Il Presidente procede poi all'estrazione di n.5 foglietti, aprendoli ed annotando l'avvenuta estrazione nell'elenco di seguito indicato al fianco del numero di protocollo omettendo il nome dell'operatore economico:



economico:

CS

pg/2016/583869 del 12/07/2016	7
Pg/2016/582867 del 12/07/16	2
Pg/2016/583638 del 12/07/16	6
Pg/2016/583442 del 12/07/16	4
Pg/2016/583871 del 12/07/16	8

Si procede, quindi, alla fase del sorteggio pubblico per il lotto n.4, contando e controllando, tutti i foglietti con i numeri corrispondenti agli operatori economici ammessi; successivamente i foglietti sono piegati in modo da non rendere visibile il numero in essi riportato e posti all'interno di un contenitore.

Il Presidente procede poi all'estrazione di n.5 foglietti, aprendoli ed annotando l'avvenuta estrazione nell'elenco di seguito indicato al fianco del numero di protocollo omettendo il nome dell'operatore economico:

pg/2016/574735 del 08/07/16	1
Pg/2016/586521 del 13/07/16	9
Pg/2016/583653 del 12/07/13	6
Pg/2016/583442 del 12/07/16	5
Pg/2016/583895 del 12/07/16	8

Si procede, quindi, alla fase del sorteggio pubblico per il lotto n.5, contando e controllando, tutti i foglietti con i numeri corrispondenti agli operatori economici ammessi; successivamente i foglietti sono piegati in modo da non rendere visibile il numero in essi riportato e posti all'interno di un contenitore.

Il Presidente procede poi all'estrazione di n.5 foglietti, aprendoli ed annotando l'avvenuta estrazione nell'elenco di seguito indicato al fianco del numero di protocollo omettendo il nome dell'operatore economico:

pg/2016/583426 del 12/07/16	6
Pg/2016/579400 del 11/07/16	1
Pg/2016/583653 del 12/07/16	8
Pg/2016/550404 del 30/06/16	2
Pg/2016/583897 del 12/07/16	9

Ad operazione conclusa il Presidente, alla presenza dei testimoni, procede alla verifica di tutti i biglietti non estratti ai fini della correttezza dell'intera procedura.

Alle ore 11,20 la Commissione dichiara chiuse le operazioni di sorteggio e formazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata per l'affidamento delle prestazioni in oggetto.

Si dà atto che, ai sensi dell'art.56 del d.lgs n.50/2016., il diritto di accesso ai nominativi dei cinque enti

CS

CS

R

R

R

CS

R

49 P

estratti nel sorteggio a cui diramare l'invito a gara, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime.

Tutti gli atti della procedura, unitamente al presente verbale, sono depositati presso il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza per gli adempimenti conseguenti.

Alle ore 11,30 il Presidente dichiara conclusa la seduta pubblica

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto

La Commissione

Barry
Lucia Minn
Felice

PERCO : LAINO BERNARD

SCEP S.r.l. : ROBERTA D'OUIDIO

Coop. Soc. "L'Uomo e il Legno"

Distrib. E. KENICHIWIA

CONSORZIO CO. RS

FIUMADEA SRL

COOP LA RETE

Olivero
Valerio
Emilio
Enrico

Seduta riservata Verbale n. 1

OGGETTO: Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune"*.

L'anno duemila sedici il giorno 20 del mese di luglio 2016 alle ore 09.00 in Napoli, nei locali del Servizio Politiche per l'infanzia sito in Via Margherita a Fonseca n. 19, si riuniscono in seduta riservata i componenti della Commissione, per la valutazione delle manifestazioni di interesse relative alla procedura di cui all'oggetto:

- Dr.ssa Barbara Trupiano Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza che presiede in virtù dell'art. 107, comma 3, del Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in esecuzione dell'art. 41, comma 5, dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Antonella Perillo, Assistente Sociale del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016;
- Dr.ssa Adalgisa Anzuoni del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016.

PREMESSO

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 15/06/2016, è stato approvato l' Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune"*;
- che con l'anzidetto avviso è stato previsto che le manifestazioni di interesse per la *partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici* -

Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli – Vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico;

- che il punto 7 dell'Avviso pubblico – *Esame della documentazione e fasi successive* - prevede:

“Le manifestazioni di interesse, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti dal presente avviso, saranno esaminate dalla stazione appaltante in seduta riservata. I plichi pervenuti nei termini, saranno aperti al fine di verificare la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nonché a constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati e, in caso negativo, ad escluderli dalla selezione”.

- Che la Commissione tecnica è stata nominata con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016;

TANTO PREMESSO

il Presidente, all'ora stabilita, dichiara aperta la seduta riservata.

La Commissione, preventivamente, dichiara la totale indifferenza dei suoi membri rispetto ai concorrenti ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

La Commissione prende atto che, entro la scadenza del termine stabilito, sono pervenuti nei modi richiesti n. 37 richieste da parte degli enti.

Il Presidente comunica che, nella seduta odierna, si procederà a verificare in ordine di arrivo al protocollo generale la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nei plichi nonché constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati.

Si procede all'esame di n. 18 manifestazioni di interesse presentate dagli Enti (nello specifico dall'istanza con PG/2016/550404 del 30/06/2016 all'istanza con PG/2016/583145 del 12/07/2016).

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dell'Ente Scep Comunicazione - Pg/2016/550404 del 30/06/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per i lotti 1,2,5. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Associazione Quartieri Spagnoli - Pg/2016/574008 del 08/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 1

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

SL

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Soc. Coop. l'Uomo e il Legno - Pg/2016/574735 del 08/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 4. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico.

La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Soc. Coop. l'Uomo e il Legno - PG/2016/574749 del 08/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 5.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico.

La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ATI: l'Uomo e il Legno Soc. Coop. E Coop. Soc. Aleph Service - Pg/2016/574831 del 08/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 2. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico.

La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Associazione Obiettivo Napoli - Pg/2016/576011 del 08/07/16.

Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 1.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per:

-il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la

FA

- autocertificazione ai sensi del dpr 445/00 dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 comma 1,2,4,5 del d.lgs 50/2016, in quanto dalla documentazione prodotta risulta una dichiarazione con riferimento al D.Lgs n. 163/06.

57

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

53

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Istituto E.Menechini - Pg/2016/579214 del 11/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 2. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico.

La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente L'Orsa Maggiore Coop. Soc. - Pg/2016/579400 del 11/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 5. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico.

La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ente Gesco Soc. Coop. - Pg/2016/579548 del 11/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 3.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. Risulta non prodotta dall'ente la dichiarazione circa l'impegno a presentare, in sede di procedura negoziata, la documentazione attestante l'attivazione dei protocolli di intesa come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ente Gesco Soc. Coop. - Pg/2016/579567 del 11/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 5.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. Risulta non prodotta dall'ente la dichiarazione circa l'impegno a presentare, in sede di procedura negoziata, la documentazione attestante l'attivazione dei protocolli di intesa come richiesto nell'avviso

54

comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ente Gesco Soc. Coop. - Pg/2016/579594 del 11/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 2. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. Risulta non prodotta dall'ente la dichiarazione circa l'impegno a presentare, in sede di procedura negoziata, la documentazione attestante l'attivazione dei protocolli di intesa come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ente Gesco Soc. Coop. - Pg/2016/579614 del 11/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 1. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. Risulta non prodotta dall'ente la dichiarazione circa l'impegno a presentare, in sede di procedura negoziata, la documentazione attestante l'attivazione dei protocolli di intesa come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ente Gesco Soc. Coop. - Pg/2016/579667 del 11/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 4. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. Risulta non prodotta dall'ente la dichiarazione circa l'impegno a presentare, in sede di procedura negoziata, la documentazione attestante l'attivazione dei protocolli di intesa come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ATI: Fondazione Famiglia di Maria e Consorzio Terzo Settore Soc. Serv Coop. Soc. - Pg/2016/582867 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 3. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Uomo Soc. Coop., Associazione Ares e PSB srl - Pg/2016/583054 del 12/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 5.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

56 8

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall'ente Casa Generalizia della Pia Soc. Torinese San Giuseppe - Pg/2016/583117 del 12/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per il lotto 3.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall'ATI: Obiettivo Uomo e Provincia Italiana della Congregazione Dei Servi Della Carita' Don Guanella - Pg/2016/583141 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 4.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall'ATS: Coop. Soc. Assistance Point, Coop. Soc. La Locomotiva, Associazione Terra Mia - Pg/2016/583145 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 2.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

RA
M 01

ENTI	LOTTO	IDONEO/SOCCORSO ISTRUTTORIO
Scep Comunicazione	1-2-5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Associazione Quartieri Spagnoli	1	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Soc. Coop. l'Uomo e il legno	4-5	IDONEO
ATI: l'Uomo e il Legno Soc. Coop. E Coop. Soc. Aleph Service	2	IDONEO
Associazione Obiettivo Napoli	1	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Istituto E. Menechini	2	IDONEO
L'Orsa Maggiore Coop. Soc.	5	IDONEO
Gesco Soc. Coop.	1-2-3-4-5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
ATI:Fondazione Famiglia di Maria e Consorzio Terzo Settore Soc. Serv Coop. Soc.	3	IDONEO
RTI:Progetto Uomo Soc. Coop., Associazione Ares e PSB srl	5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Casa Generalizia della Pia Soc. Torinese San Giuseppe	3	SOCCORSO ISTRUTTORIO
ATI: Obiettivo Uomo e Provincia Italiana della Congregazione Dei Servi Della Carita' Don Guanella	4	IDONEO
ATS: Coop. Soc. Assistance Point, Coop. Soc. La Locomotiva, Associazione Terra Mia	2	IDONEO

56

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto

La Commissione

[Handwritten signatures]



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

54/

Seduta riservata Verbale n.2

OGGETTO: Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune"*.

L'anno duemila sedici il giorno 22 del mese di luglio 2016 alle ore 09.00 in Napoli, nei locali del Servizio Politiche per l'infanzia sito in Via Margherita a Fonseca n. 19, si riuniscono in seduta riservata i componenti della Commissione, per la valutazione delle manifestazioni di interesse relative alla procedura di cui all'oggetto:

- Dr.ssa Barbara Trupiano Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza che presiede in virtù dell'art. 107, comma 3, del Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in esecuzione dell'art. 41, comma 5, dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Antonella Perillo, Assistente Sociale del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. 14097/2016/70 del 19 Luglio 2016;
- Dr.ssa Adalgisa Anzuoni del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. 14097/2016/70 del 19 Luglio 2016.

PREMESSO

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 15/06/2016, è stato approvato l' Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune"*;
- che con l'anzidetto avviso è stato previsto che le manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto *Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici* -

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

62

Dote Comune", dovevano pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 12 Luglio 2016 presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli - Vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico;

- che il punto 7 dell'Avviso pubblico - *Esame della documentazione e fasi successive* - prevede:
"Le manifestazioni di interesse, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti dal presente avviso, saranno esaminate dalla stazione appaltante in seduta riservata. I plichi pervenuti nei termini, saranno aperti al fine di verificare la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nonché a constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati e, in caso negativo, ad escluderli dalla selezione".

58 

- Che la Commissione tecnica è stata nominata con Disposizione Dirigenziale n. 14097/2016/70 del 19 Luglio 2016;

TANTO PREMESSO

il Presidente, all'ora stabilita, dichiara aperta la seduta riservata.

La Commissione, preventivamente, dichiara la totale indifferenza dei suoi membri rispetto ai concorrenti ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

Il Presidente comunica che, nella seduta odierna, si procederà all'esame delle ulteriori n. 19 manifestazioni di interesse presentate dagli Enti (di seguito riportate in elenco) seguendo l'ordine di arrivo al protocollo e nello specifico dall'istanza con PG/2016/583382 del 12/07/2016 all'istanza con PG/2016/586521 del 13/07/2016.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall'Ente Volontari Flegrei per l'Ambiente - Pg/2016/583382 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 5.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, in quanto per lo stesso è presente la dichiarazione di possesso ma risulta generico e non specificato.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall'Ente Coop. La Rete - Pg/2016/583426 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per i lotti 1-2-3-4-5.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, eccetto per:

- l'autocertificazione ai sensi del dpr 445/00 dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 comma 1,2,4,5 del d.lgs 50/2016, in quanto non risulta conforme a quanto richiesto nell'avviso pubblico.

- il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Impresa Sociale Fiumadea - Pg/2016/583442 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per i lotti 1-2-3-4-5. 59

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico eccetto per:

- l'autocertificazione ai sensi del dpr 445/00 dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art.80 comma 1,2,4,5 del d.lgs 50/2016, in quanto non risulta conforme a quanto richiesto nell'avviso pubblico.

- il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Soc. Coop. Il Millepiedi - Pg/2016/583505 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 3. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, in quanto per lo stesso è presente la

dichiarazione di possesso ma risulta generico e non specificato.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' ente Co.Re Cooperazione e Reciprocità - Pg/2016/583528 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 2.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, in quanto per lo stesso è presente la dichiarazione di possesso ma risulta generico e non specificato. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

[Handwritten signatures and initials]

64

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Coop. Soc. Amira - Pg/2016/583638 del 12/07/16. Si rileva che l'Associazione richiede la partecipazione per i lotti 2-3. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Coop. Soc. Il Quadrifoglio - Pg/2016/583653 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per i lotti 4-5. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

60

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Il Girasole Coop. Soc. - Pg/2016/583821 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 1. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Iris Coop. Soc - Pg/2016/583828 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 1. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Assistenza e Territorio Coop. Soc. - Pg/2016/583843 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 1. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Iris Coop. Soc - Pg/2016/583849 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 2.

28

65

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico.
La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Il Girasole Coop. Soc. - Pg/2016/583866 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 2.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Iris Coop. Soc. - Pg/2016/583869 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 3.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto dall'avviso pubblico.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Il Girasole Coop. Soc. - Pg/2016/583871 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 3.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto dall'avviso pubblico.

La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Il Girasole Coop. Soc. - Pg/2016/583884 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 4.

Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico, tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter

applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

QA

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Iris Coop. Soc - Pg/2016/583895 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 4. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Il Girasole Coop. Soc. - Pg/2016/583897 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 5. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Iris Coop. Soc - Pg/2016/583895 del 12/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 5. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria, nello specifico, non risulta dichiarato il fatturato riferito alle attività sociali, così come richiesto nell'avviso pubblico. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

Si procede all'apertura del plico e all'esame della manifestazione di interesse presentata dall' Ente Ass. Comparsa - Pg/2016/586521 del 13/07/16. Si rileva che l'ente richiede la partecipazione per il lotto 4. Viene riscontrata la regolarità della documentazione presentata sulla base di quanto richiesto nell'avviso pubblico tranne per il requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in quanto per gli stessi è presente la dichiarazione di possesso ma risultano generici e non specificati. La commissione ritiene di poter applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16, pertanto si provvederà a richiedere integrazioni relativamente a quanto sopra descritto.

RA
M
A

67

Alla fine dei lavori viene redatta griglia riassuntiva delle manifestazioni di interesse esaminate in data odierna con indicazione del/i lotto/i indicato/i dagli enti nella richiesta di invito:

ENTI	LOTTO	IDONEO/SOCCORSO ISTRUTTORIO
Volontari Flegrei per L'ambiente	5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Coop. La Rete	1-2-3-4-5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Impresa Sociale Fiumadea	1-2-3-4-5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Il Millepiede Coop. Soc.	3	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Co.Re Cooperazione e Reciprocità	2	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Amira Coop. Soc.	2-3	IDONEO
Il Quadrifoglio Coop. Soc.	4-5	IDONEO
Il Girasole Coop. Soc.	1-2-3-4-5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Iris Coop. Soc.	1-2-3-4-5	SOCCORSO ISTRUTTORIO
Coop. Soc. Assistenza e Territorio	1	IDONEO
Ass. Compare	4	SOCCORSO ISTRUTTORIO

63

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto

La Commissione

Bernini

Luigi Scudato

Adolfo Orsini



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Seduta riservata Verbale n.3

64

OGGETTO: Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune"*.

L'anno duemila sedici il giorno 02 del mese di agosto 2016 alle ore 09.00 in Napoli, nei locali del Servizio Politiche per l'infanzia sito in Via Margherita a Fonseca n. 19, si riuniscono in seduta riservata i componenti della Commissione, per la valutazione delle integrazioni prodotte dagli enti relativamente alla procedura di cui all'oggetto:

- Dr.ssa Barbara Trupiano Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza che presiede in virtù dell'art. 107, comma 3, del Dlgs n. 267 del 18.08.2000 ed in esecuzione dell'art. 41, comma 5, dello Statuto Comunale, nonché dell'art. 10, comma 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti, in qualità di Presidente;
- Dott.ssa Antonella Perillo, Assistente Sociale del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016;
- Dr. Moroni Luca, Funzionario Amministrativo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza - Componente nominato con Disposizione Dirigenziale n. I4097/2016/75 del 02 Agosto 2016.

PREMESSO

- Che con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 15/06/2016, è stato approvato l' Avviso Pubblico per indagine di mercato volta ad individuare operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art. 36 e 216 comma 9 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento delle attività denominate *"Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti- dote comune"*;

MA
A
RA

- che con l'anzidetto avviso è stato previsto che le manifestazioni di interesse per la *partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici - Dote Comune*", dovevano pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 12 Luglio 2016 presso l'Ufficio Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli - Vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico;

- che il punto 7 dell'Avviso pubblico - *Esame della documentazione e fasi successive* - prevede:

"Le manifestazioni di interesse, pervenute con le modalità e nei termini stabiliti dal presente avviso, saranno esaminate dalla stazione appaltante in seduta riservata. I plichi pervenuti nei termini, saranno aperti al fine di verificare la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nonché a constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati e, in caso negativo, ad escluderli dalla selezione".

- che nella seduta riservata n.1 del 20/07/16 e n.2 del 22/07/16 si è proceduto a verificare in ordine di arrivo al protocollo generale la regolarità formale della documentazione ivi contenuta nei plichi pervenuti nonché constatare il possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati.

- Che la Commissione tecnica è stata nominata con Disposizione Dirigenziale I4097/2016/70 del 19 Luglio 2016 e successiva Disposizione Dirigenziale di modifica n.I4097/2016/75 del 02 agosto 2016.

TANTO PREMESSO

il Presidente, all'ora stabilita, dichiara aperta la seduta riservata.

La Commissione, preventivamente, dichiara la totale indifferenza dei suoi membri rispetto ai concorrenti ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile.

Il Presidente comunica che, nella seduta odierna, si procederà, seguendo l'ordine di arrivo al protocollo, all'esame delle integrazioni prodotte dagli Enti, per i quali la Commissione ha ritenuto necessario applicare il soccorso istruttorio, così come previsto dall'art. 83 comma 9 del D. LGS 50/16.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Ente Gesco Soc. Coop. per i lotti 1-2-3-4-5 (pg/2016/629144 del 28/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Ente Scep Comunicazioni per i lotti 1-2-5 (pg/2016/629177 del 28/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Ente Il Girasole Coop. Soc. per i lotti 1-2-3-4-5 (pg/2016/629966 del 28/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Ente Iris Coop. Soc. per i lotti 1-2-3-4-5 (pg/2016/630431 del 28/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Associazione Quartieri Spagnoli per il lotto 1 (pg/2016/632252 del 29/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Associazione Volontari Flegrei per l'Ambiente per il lotto 5 (pg/2016/634420 del 29/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dalla Coop. Soc. Il Millepiedi per il lotto 3 (pg/2016/634477 del 29/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Impresa Sociale Fiumadea per i lotti 1-2-3-4-5 (pg/2016/634485 del 29/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

91

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dalla Coop. Soc. La Rete per i lotti 1-2-3-4-5 (pg/2016/634494 del 29/07/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dal Consorzio Co.Re per il lotto 2 (pg/2016/636500 del 01/08/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

67

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Associazione Compare per il lotto 4 (pg/2016/636657 del 01/08/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

Si procede all'esame della documentazione prodotta ad integrazione dall'Associazione Obiettivo Napoli per il lotto 1 (pec consegnata alle ore 18.34 del 01/08/16 e protocollata con pg/2016/636657 del 02/08/16). Viene riscontrata la regolarità della documentazione prodotta ad integrazione di quanto richiesto. La commissione pertanto ritiene il soggetto idoneo per l'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

La Commissione prende atto che la Coop. Soc. Progetto Uomo e l'ente Casa Generalizia della Pia Soc. Torinese San Giuseppe non hanno prodotto le integrazioni richieste via pec rispettivamente alle ore 13:11:21 e alle ore 13:04:59 del 27/07/16, pertanto gli stessi sono esclusi ai fini dell'invito alla procedura negoziata e/o partecipazione al sorteggio nel caso il numero dei candidati per il lotto sia superiore a 5.

La Commissione alla fine dei lavori preso atto dell'idoneità degli enti così come dai verbali delle sedute riservate n.1 del 20/07/16 e n.2 del 22/07/2016, delle integrazioni prodotte dagli enti e valutate nella seduta odierna, nonché dell'esclusione degli enti di cui sopra, redige griglia riassuntiva con indicazione del lotto di riferimento:

m
RA

ENTI	LOTTO
Scep Comunicazione	1
Associazione Quartieri Spagnoli	1
Associazione Obiettivo Napoli	1

Gesco Soc. Coop.	1
Coop. La Rete	1
Impresa Sociale Fiumadea	1
Il Girasole Coop. Soc.	1
Iris Coop. Soc.	1
Coop. Soc. Assistenza e Territorio	1
Scep Comunicazione	2
Soc. Coop. l'Uomo e il legno e Aleph Service Soc. Coop.	2
Istituto E. Menechini	2
Gesco Soc. Coop.	2
ATS: Coop. Soc. Assistance Point, Coop. Soc. La Locomotiva, Associazione Terra Mia	2
Coop. La Rete	2
Impresa Sociale Fiumadea	2
Co.Re Cooperazione e Reciprocità	2
Amira Coop. Soc.	2
Iris Coop. Soc.	2
Il Girasole Coop. Soc.	2
Gesco Soc. Coop.	3
ATI: Fondazione Famiglia di Maria e Consorzio Terzo Settore Soc. Serv Coop. Soc.	3
Coop. La Rete	3
Impresa Sociale Fiumadea	3
Il Millepiede Coop. Soc.	3
Amira Coop. Soc.	3
Iris Coop. Soc.	3
Il Girasole Coop. Soc.	3
L'Uomo e il Legno Soc. Coop	4
Gesco Soc. Coop.	4
ATI: Obiettivo Uomo e Provincia Italiana della Congregazione Dei Servi Della Carita' Don Guanella	4
Coop. La Rete	4
Impresa Sociale Fiumadea	4
Il Quadrifoglio Coop. Soc.	4
Il Girasole Coop. Soc.	4
Iris Coop. Soc.	4
Ass. Compare	4
L'Orsa Maggiore Coop. Soc.	5
Scep Comunicazione	5

6 p

87
my
r

L'Uomo e il Legno Soc. Coop	5
Gesco Soc. Coop.	5
Volontari Flegrei per L'ambiente	5
Coop. La Rete	5
Impresa Sociale Fiumadea	5
Il Quadrifoglio Coop. Soc.	5
Il Girasole Coop. Soc.	5
Iris Coop. Soc.	5

La Commissione prende atto che il numero dei candidati per ciascun lotto è superiore a 5, nello specifico:

n. 9 candidati per il lotto 1

n. 11 candidati per il lotto 2

n. 8 candidati per il lotto 3

n. 9 candidati per il lotto 4

n. 10 candidati per il lotto 5

pertanto, si procederà in seduta pubblica al sorteggio degli operatori da invitare alla procedura negoziata, così come previsto nell'avviso pubblico.

La data e la sede del sorteggio saranno comunicati a mezzo Pec ai concorrenti ammessi.

Si procede, ai fini del sorteggio degli operatori, all'attribuzione di un numero identificativo agli enti candidati, come di seguito riportato:

ENTI	PG	NUMERO IDENTIFICATIVO
LOTTO 1		
Scep Comunicazione	Pg/2016/550404 del 30/06/16	1
Associazione Quartieri Spagnoli	Pg/2016/574008 del 08/07/16	2
Associazione Obiettivo Napoli	Pg/2016/576011 del 08/07/16	3
Gesco Soc. Coop.	Pg/2016/579614 del 11/07/16	4
Coop. La Rete	Pg/2016/583426 del 12/07/16	5
Impresa Sociale Fiumadea	Pg/2016/583442 del 12/07/16	6
Il Girasole Coop. Soc.	Pg/2016/583821 del 12/07/16	7
Iris Coop. Soc.	Pg/2016/583828 del 12/07/16	8
Coop. Soc. Assistenza e Territorio	Pg/2016/583843 del 12/07/16	9
LOTTO 2		
Scep Comunicazione	Pg/2016/550404 del 30/06/16	1

69

uy
PT
N

Soc. Coop. l'Uomo e il legno e Aleph Service Soc. Coop.	Pg/2016/574831 del 08/07/16	2
Istituto E. Menechini	Pg/2016/579214 del 11/07/16	3
Gesco Soc. Coop.	Pg/2016/579594 del 11/07/16	4
ATS: Coop. Soc. Assistance Point, Coop. Soc. La Locomotiva, Associazione Terra Mia	Pg/2016/583145 del 12/07/16	5
Coop. La Rete	Pg/2016/583426 del 12/07/16	6
Impresa Sociale Fiumadea	Pg/2016/583442 del 12/07/16	7
Co.Re Cooperazione e Reciprocità	Pg/2016/583528 del 12/07/16	8
Amira Coop. Soc.	Pg/2016/583638 del 12/07/16	9
Iris Coop. Soc.	Pg/2016/583849 del 12/07/16	10
Il Girasole Coop. Soc.	Pg/2016/583866 del 12/07/16	11
LOTTO 3		
Gesco Soc. Coop.	Pg/2016/579548 del 11/07/16	1
ATI:Fondazione Famiglia di Maria e Consorzio Terzo Settore Soc. Serv Coop. Soc.	Pg/2016/582867 del 12/07/16	2
Coop. La Rete	Pg/2016/583426 del 12/07/16	3
Impresa Sociale Fiumadea	Pg/2016/583442 del 12/07/16	4
Il Millepiede Coop. Soc	Pg/2016/583505 del 12/07/16	5
Amira Coop. Soc.	Pg/2016/583638 del 12/07/16	6
Iris Coop. Soc.	Pg/2016/583869 del 12/07/16	7
Il Girasole Coop. Soc.	Pg/2016/583871 del 12/07/16	8
LOTTO 4		
L'Uomo e il Legno Soc. Coop	Pg/2016/574735 del 08/07/16	1
Gesco Soc. Coop.	Pg/2016/579667 del 11/07/16	2
ATI: Obiettivo Uomo e Provincia Italiana della Congregazione Dei Servi Della Carita' Don Guanella	Pg/2016/583141 del 12/07/16	3
Coop. La Rete	Pg/2016/583426 del 12/07/16	4
Impresa Sociale Fiumadea	Pg/2016/583442 del 12/07/16	5
Il Quadrifoglio Coop. Soc.	Pg/2016/583653 del 12/07/16	6
Il Girasole Coop. Soc.	Pg/2016/583884 del 12/07/16	7
Iris Coop. Soc.	Pg/2016/583895 del 12/07/16	8
Ass. Compare	Pg/2016/586521 del 13/07/16	9

74

70

my

fl

h

my

LOTTO 5	11/7/16	
L'Orsa Maggiore Coop. Soc.	Pg/2016/579400 del 31/05/16	1
Scep Comunicazione	Pg/2016/550404 del 30/06/16	2
L'Uomo e il Legno Soc. Coop	Pg/2016/574749 del 08/07/16	3
Gesco Soc. Coop.	Pg/2016/579567 del 11/07/16	4
Volontari Flegrei per L'ambiente	Pg/2016/583382 del 12/07/16	5
Coop. La Rete	Pg/2016/583426 del 12/07/16	6
Impresa Sociale Fiumadea	Pg/2016/583442 del 12/07/16	7
Il Quadrifoglio Coop. Soc.	Pg/2016/583653 del 12/07/16	8
Il Girasole Coop. Soc.	Pg/2016/583897 del 12/07/16	9
Iris Coop. Soc.	Pg/2016/583912 del 12/07/16	10

718

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara conclusa la seduta

Del che è verbale, letto confermato e sottoscritto

La Commissione

Peillet J. de la
Lise Brown
B...

76

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Segreteria Generale
Segreteria della Giunta Comunale
Ufficio Esecutività
REP. N 193
DATA

- 9 SET. 2016

Si attesta che la pubblicazione della
presente determinazione dirigenziale, ai
sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 267/2004
ha avuto inizio il

- 9 SET. 2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

